

Una storia di famiglia lunga 52 anni, cominciata nel 1970 con Manlio Settimi e condotta ora dai figli
L'azienda conta più di 150 dipendenti ed è sempre alla ricerca di nuove figure professionali tra i giovani

Agrieuro da negozio al dettaglio a leader del mercato online

di Rosella Solfaroli

SPOLETO

Da negozio al dettaglio ad affermata azienda a livello internazionale che opera principalmente attraverso la rete. Nel mezzo ci sono i 52 anni di storia per Agrieuro, impresa spoletina specializzata nella vendita di macchine agricole e da giardinaggio, creata nel 1970 da Manlio Settimi e oggi diretta da tre dei suoi quattro figli, Filippo, Alessia e Alessandra. Ma soprattutto un punto di riferimento per i giovani locali che cercano lavoro. E ciò è avvalorato dal fatto che l'azienda, nonostante conti 150 dipendenti, tutte risorse interne e per la maggior parte under 30 appassionati di digitale, è sempre alla ricerca di personale specializzato dato che la stessa "sviluppa al suo interno sempre nuovi reparti che richiedono nuove competenze" come spiega Filippo Settimi, amministratore delegato. In netta controtendenza con un mercato del lavoro che a Spoleto offre più molto poco in ogni settore. Ma non solo. "Il nostro è un mercato puramente

Successo

E' tra i cento siti e-commerce più popolari in Italia

digitale e figure con competenze particolarmente elevate dal punto di vista digitale si fa fatica a trovarle per il web marketing, che si evolve di continuo - aggiunge - il modello che



oggi viene adottato è quello di inserire in larga parte ed è anche un po' un vanto, figure molto giovani senza nessuna competenza particolare maturata alle spalle. Ad esempio alla metà di agosto andremo ad inserire nel reparto marketing tre neo diplomati di 19 anni e al primo approccio lavorativo a cui faremo formazione". Tutto ha inizio nel 1970 quando il sogno di Manlio Settimi diventa realtà con l'inaugurazione a Spoleto

dello storico negozio al dettaglio. È proprio la competenza e la conoscenza del

settore insieme alla centralità del cliente a rappresentare i valori portanti della storia del negozio Settimi, una visione che pone le basi per il futuro sviluppo di Agrieuro. Nel 2007 la svol-



Verso nuovi traguardi Foto di gruppo per l'azienda Agrieuro (in alto) Filippo, Alessandra e Alessia Settimi alla guida dell'impresa (sotto)

ta. Con l'acquisto di una fotocopiatrice su Ebay, Filippo constata le opportunità offerte dal nuovo mercato online e si apre alla possibilità di un proprio ingresso. L'obiettivo è quello di estendere il business di famiglia alle nuove frontiere del digitale, declinando nel migliore dei modi i nuovi strumenti di vendita. L'ottimo riscon-

tro delle prime vendite online porta Filippo a riconoscere il successo della sua grande visione imprenditoriale e a fondare ufficialmente nel 2008, insieme alle sorelle Alessia e Alessandra, la società Agrieuro. Viene così acquistato un vecchio mulino, poco distante dallo storico negozio, un centro distributivo di 3.000 mq un'unica offi-

cina di 1.000 mq per la riparazione delle macchine. Agrieuro.com cresce rapidamente e nel 2010, a soli due anni dal lancio, supera Ebay in termini di vendita dei propri prodotti. La società si consolida e nel 2012 decide di aprirsi a livello internazionale. Agrieuro entra ufficialmente sul mercato francese, tedesco, spagnolo e inglese con rispettivi siti dedicati. Il 2013 vede il lancio delle prime linee con brand proprietari Agrieuro che oggi hanno di fatto assunto un'incidenza chiave sul fatturato complessivo della

società e rappresentano un plus competitivo di estrema importanza per l'azienda. Dal 2017 l'azienda si impone come leader in Italia nel settore delle macchine per l'agricoltura e il giardinaggio e nel 2018 il posizionamento chiave raggiunto dal brand come primo e-commerce in Italia nel settore coincide con l'inaugurazione della nuova sede amministrativa a Spoleto, un ambiente moderno e ricercato che accoglie oggi oltre 150 dipendenti. Oltre a un fatturato in continua crescita, in questi giorni, Agrieuro è stata anche riconosciuta tra i 100 siti e-commerce più popolari in Italia nella classifica di riferimento del settore realizzata da Casaleggio Associati. L'azienda umbra si è posizionata 17esima nella sezione tempo libero e 87esima nella classifica generale.

In breve

Castel Ritaldi

Sfila collana con la tecnica dell'abbraccio

CASTEL RITALDI - I carabinieri del nucleo operativo di Spoleto hanno denunciato una donna straniera, classe 1991, presunta responsabile, insieme a un connazionale, classe 1992, di furto con destrezza nei confronti di un 70enne. La donna ha utilizzato la tecnica del "furto con abbraccio", ha avvicinato la vittima in una pubblica via ed è riuscita a sfilargli una collana d'oro. L'uomo ha poi riconosciuto la presunta autrice del furto.

Sant'Anatolia di Narco

Cellulare rubato Denunciati tre giovani

SANT'ANATOLIA DI NARCO - Domenica sera i carabinieri hanno deferito in stato di libertà tre giovani residenti a Foligno, rispettivamente classe 2000; 2001 e 2002, ritenuti presunti responsabili di un furto di telefono cellulare all'interno di un esercizio pubblico ad un cliente residente a Perugia. Accortosi del furto il proprietario del telefonino ha subito chiamato i carabinieri che, intervenuti sul posto, dopo aver acquisito ed analizzato i filmati del sistema di videosorveglianza hanno individuato l'autovettura utilizzata dai tre giovani. Durante le perquisizioni domiciliari, nelle abitazioni dei ragazzi sospettati, è stato rinvenuto il telefono cellulare, riconosciuto dal proprietario e quindi a lui restituito.

Scheggino A Neraviglioso rievocazione dell'assedio del 1522 con spettacolo e Corteo de li Castelli Respinsero truppe ribelli, ricordate le donne coraggio

SCHEGGINO

Era il 23 luglio del 1522 quando le donne di Scheggino si distinsero per il loro coraggio nel respingere l'assedio di alcune truppe ribelli al castello del paese, all'epoca sotto il dominio del Ducato di Spoleto, essendo gli uomini impegnati nella mietitura. Un episodio che è stato rievocato con Scheggino Donna - 500 anni, all'interno della manifestazione Neraviglioso, con centinaia di persone ad assistere allo spettacolo. Spettacolo che si è rinnovato con il Corteo storico de li Castelli a cui hanno preso parte anche i comuni di Givve, Todì, San Gemini, Nocera Umbra, Spoleto, Sant'Anatolia di Nar-

co e Acquasparta, ognuno con i propri costumi tradizionali e i gonfaloni di rappresentanza. Presenti l'assessore a turismo e cultura della Regione Umbria Paola Agabiti, premiata con il medaglione del cinquecentenario dal sindaco di Scheggino Fabio Dottori assieme alle rappresentanti del consiglio comunale Stefania Mercantini e Giovannini Arianna e Manuela Amadio dell'associazione Il Giardino di Matisse. Organizzato dal Comune e dalla Proloco con il contributo del Gal Valle Umbra e Sibillini, Neraviglioso proseguirà fino al 28 agosto con tanti eventi. Tra gli appuntamenti più



Cerimonia Uno dei momenti dedicati al ricordo delle donne del 1522

attesi quello dedicato alla musica rock, giovedì 28 e venerdì 29 luglio grazie a Rock & Talk, kermesse di gruppi musicali a cura di Fausto Manasse, Enrico Morganti e Maurizio Carnevale, in piazza Carlo Urbani. Giovedì si esibiscono Cooperazione rock, Carraro band, Poesia nella musica De Andrè project, Natural mistic e Ripostiglio delle scope. Venerdì Cooperazione Rock, South of no north trio, Rock Brigade, Varanasi e Quota 100. Oggi invece alle 21 Belcanto strumentale, concerto con musiche di Rossini, Rolla, Paganini e

Saint Saens, a cura di Umbria Ensemble che tornerà poi il primo agosto nel concerto Mozart, la perfezione dell'equilibrio. Sabato 30 luglio alle 21 il trio Servillo, Giorro e Mangalavite si esibirà in L'anno che verrà - canzoni di Lu-

Manifestazione

Prosegue con tanti eventi in programma fino al 28 agosto

cio Dalla de La voce della terra, a cura di Visioninmusica e con la direzione artistica di Silvia Alunni. Nel fine settimana si potranno visitare Museo del tartufo e Museo della fiaba gratuitamente.